

LIBERTÀ
Venerdì 28 aprile 2006

DA OGGI CINQUE MEETING NAZIONALI



Il vescovo di Tortona Martino Canessa

"Tortona religioni": incontro e dialogo

di LUCIANO VALE

Nel nuovo contesto storico e culturale che segna l'inizio del nuovo millennio, la Religione è tornata ad essere un importante punto di riferimento nella ricerca di senso e di valori per la vicenda dell'uomo.

Gli studi e le analisi condotti e pubblicati negli ultimi anni mostrano un evidente rovesciamento della tesi diffusa, anche in Italia, negli anni '60: che l'avanzamento della società industriale, quindi del mondo e dei valori della tecnica e del progresso, avrebbe portato, in Occidente e in Italia, appunto all'indebolimento inarrestabile del "sacro" e della spiritualità (si veda "L'eclissi del Sacro nella società industriale", di Sabino Acquaviva).

Oggi, al contrario, autori come Berger, Jenkins, Stark, Garelly, Introvigne mettono in luce, da posizioni differenziate, una ripresa sempre più marcata, anche nel mondo giovanile, di aperture ed interessi verso il mondo della religione. Per rimanere nel campo dei giovani, nel 1999 il 94% nella fascia d'età tra i 18 e i 29 anni ha dichiarato di credere in Dio (R. Stark e M. Introvigne, "Dio è tornato. Indagini sulla rivincita delle religioni in Occidente").

A testimonianza di questo rinnovato interesse si ricordano almeno tre dati dell'attualità:

- l'intensa, eccezionale partecipazione di popolo all'agonia e ai funerali di Papa Giovanni Paolo II;

- la diffusione del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, giunta nell'ottobre del 2005, dopo i primi due mesi, alla cifra di 700 mila copie;

- la straordinaria affluenza di pubblico, in Europa e in Italia, al film del regista tedesco Gröning, "Il grande silenzio", che mostra per 2 ore e 40 minuti la vita di tutti i giorni, in meditazione e silenzio, dei monaci certosini nella Grande Certosa sulle Alpi Francesi.

Della Religione e dei percorsi etico-spirituali da essa ispirati, l'Amore è, in particolare nel Cristianesimo, costituzione fondamentale. Vero e proprio dinamismo dell'Essere, motore fecondo per l'operare nelle realtà terrestri, via eminente alla salvezza.

Una posizione, questa, confortata dall'alto Magistero delle recentissime e prime Encicliche di Papa Benedetto XVI, "Deus Caritas est" ("Dio è Amore").

Un ruolo, questo dell'amore, fondativo per il futuro della civiltà, su cui si era già espressa anche la cultura laica, attraverso esponenti suoi prestigiosi quali un S. Freud e un B. Croce (Freud: "La psicanalisi non ha bisogno di vergognarsi se qui [come mezzo di lotta alla guerra e allo sterminio, n.d.r.] si parla di amore" perché la religione dice la stessa cosa: "Ama il prossimo tuo come te stesso").

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, nel tentativo di farsi interprete di questa rinnovata vitalità spirituale, si è posta l'obiettivo di offrire un percorso culturale di alto profilo che, partendo dal mondo della scuola, sia in grado di coinvolgere un pubblico quanto più ampio possibile su temi attuali di valore universale, quali la spiritualità ed il ruolo della religione nella società moderna.

In sinergia con la Curia Vescovile di Tortona, con la Città di Tortona, con la Piccola Opera Divina Provvidenza (Don Orione), con la Provincia di Alessandria (Assessorato alla Cultura) e con la Regione Piemonte, la

Fondazione ha dato quindi vita ad un'iniziativa articolata in cinque convegni, riuniti sotto il titolo "Tortona Religioni - Verso una Civiltà dell'Amore", ideati e coordinati da me con la collaborazione di Marco Di Marco. Da anni siamo impegnati nella ricerca sui temi della religione in rapporto con la filosofia, la scienza, la tecnica e l'ambiente.

I cinque Convegni vogliono rappresentare un momento di dialogo, un'occasione d'incontro per sviluppare un percorso etico e culturale in grado di coinvolgere tutte le articolazioni e le forme espressive della società civile, creando nuove opportunità di confronto e di riflessione.

E' un'esperienza di lavoro fondata su temi particolarmente vivi nella coscienza dell'uomo d'oggi, ma anche connotati alla "storia" del Tortonese che ospita figure di rilievo internazionale quali Don Lorenzo Perosi e San Luigi Orione, ed è un viaggio all'interno della cultura, della spiritualità e della religione.

La prima parte del Progetto "Tortona Religioni - Verso una Civiltà dell'Amore" si svilupperà nella primavera-estate 2006 con alcuni appuntamenti.

Il concerto Gospel del Coro "Brotherhood Gospel Choir" di Novara, con voce solista di Kimberly Covington, apre ufficialmente i lavori, stasera alle ore 21.15 nel Duomo di Tortona.

Un convegno, domani mattina, dedicato al tema "L'attualità della Religione", con la partecipazione di studiosi e testimoni di chiara fama, come Paolo Branca, Giampiero Conioli, Don Giovanni D'Ercole, Franco Garelly, Anna Gangehen Rimpocci, Giuseppe Laras, Gabriel Mandel, provenienti sia dal mondo del cattolicesimo che da quello delle altre religioni.

Un secondo convegno, sabato 20 maggio mattina, dal titolo "Il Cristianesimo di fronte alle sfide del Terzo Millennio" con illustri studiosi e testimoni come: Luigi Accattoli, Luigi Alci, Renato Balduzzi, Leandro Castellani, Alessandro Ghisalberti, Massimo Marottoli, Padre Traian Valdman. Alla sera alle ore 21.15 presso la Sala Capitolare dell'Abbazia di Rivalta Scrivia (Al) la Città di Tortona propone nell'ambito del consueto Festival internazionale di musica "Echos 2006. I Luoghi e la Musica" giunto alla sua VIII edizione, il Concerto per violino solista con Florin Croitoru (Romania).

Un terzo appuntamento è per giovedì 6 luglio alle ore 21.00 sotto il titolo "Custodire la Creazione. Cristianesimo e questione ambientale". Tra i relatori Mons. Martino Canessa, Paolo De Benedetti, Simone Morandini, Luciano Valle.

La serata sarà caratterizzata da intermezzi teatrali a cura della compagnia teatrale "Coltelleria Einstein" di Alessandria e conclusa da un caffè teologico.

Altri due convegni saranno presentati nell'autunno-inverno 2006.

Il primo, previsto per il mese di ottobre, sarà dedicato a quella grande mistica della carità che è stata Madre Teresa di Calcutta.

L'ultimo, infine, si svolgerà nel mese di novembre, sul tema: "La religione incontra la Scienza". Saranno presenti una decina di scienziati credenti operanti nei vari rami della ricerca (fisica, biologia, neuroscienze) che illustreranno i propri percorsi di uomini di scienza che vivono anche l'esperienza religiosa.